

002100

D.D.G. n.
Serv. 7

del

21 DIC, 2021

UNIONE EUROPEA
REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA
PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLO SVILUPPO RURALE E TERRITORIALE

IL DIRIGENTE GENERALE

- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;
- Visto** il Trattato istitutivo della Comunità Europea;
- Vista** la Legge Regionale 8 luglio 1977, n. 47, recante "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana" e ss.mm.ii;
- Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso agli atti amministrativi";
- Visto** il Decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367 e successive modifiche, concernente "Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili";
- Visto** il Decreto Legislativo 18 giugno 1999, n. 200, e ss.mm.ii., recante "Norme di attuazione dello Statuto Speciale della Regione Siciliana recanti integrazioni e modifiche al D.Lgs. 6 maggio 1948, n. 655, in materia di istituzione di una Sezione giurisdizionale regionale d'appello della Corte dei Conti e di controllo sugli atti regionali";
- Vista** la Legge Regionale 15 maggio 2000, n.10;
- Vista** la legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, "Legge di stabilità";
- Vista** la legge regionale 15 aprile 2021, n. 10, "Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2021-2023";
- Vista** la deliberazione della Giunta regionale n. 168 del 21 aprile 2021, con la quale è stato approvato il Documento Tecnico di accompagnamento e il Bilancio gestionale per il triennio 2021-2023;
- Visto** il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e s.m.i., recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della l. 5.05.2009, n. 42";
- Vista** la Legge Regionale 13 gennaio 2015, n. 3, recante, tra l'altro, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci";
- Visto** il comma 6 dell'art. 98 della Legge Regionale 7 maggio 2015, n.9 che ha sostituito il comma 5 dell'art. 68 della L.R. n. 21/2014;
- Vista** la Legge Regionale 5 aprile 2011 n. 5 recante "Disposizioni per la trasparenza, la

semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale”;

Vista la Legge Regionale 21 maggio 2019, n. 7 “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa”;

Vista la legge regionale 7 luglio 2020, n. 13: “Disposizioni per l'accelerazione dei procedimenti amministrativi e per la realizzazione di interventi infrastrutturali urgenti”;

Vista la Legge Regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”;

Visto il D.P.R. 17 giugno 2019, n. 12 concernente: Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge Regionale 16 dicembre 2008 n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del Decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e s.m.i., pubblicato nella GURS n. 33 del 17 luglio 2019;

Visto il D.P.Reg. 2802, del 19 giugno 2020, con il quale è stato preposto quale Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale il Dott. Mario Candore;

Visto il D.D.G. n. 237 del 19 marzo 2020 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente del Servizio 7 “Gestione Fondi Comunitari” del Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale, al dott. Mario Ferraino;

Considerato che il Servizio 7 di questo Dipartimento “Gestione Fondi Comunitari” è stato individuato quale Ufficio competente per le operazioni (nel seguito denominato UCO), per gli interventi afferenti le azioni 6.5.1 e 6.5.2 del P.O. FESR Sicilia 2014-2020;

Visto il Decreto Legislativo. n. 50/2016 e ss.mm.ii. recante il “Codice dei contratti pubblici”;

Vista la Legge Regionale n. 12 del 12 luglio 2011 e successive modifiche ed integrazioni, recante la disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e il recepimento nel territorio della Regione Siciliana delle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e le successive modifiche ed integrazioni nonché i relativi provvedimenti di attuazione dello stesso, fatte comunque salve le diverse disposizioni introdotte dalla legge regionale medesima;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, pubblicato nella GUUE L 347 del 20.12.2013 (di seguito, il Reg. (UE) 1303/2013);

Visto il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione” e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che

integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, pubblicato nella GUUE L 138 del 13 maggio 2014 (di seguito, il Reg. Del. (UE) 480/2014);

- Visto** il Regolamento(UE) n. 651/2014 della Commissione del 16 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- Visto** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati, pubblicato nella GUUE L 223, del 29 luglio 2014 (di seguito, il Reg. Es. (UE) 821/2014);
- Visto** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L 286 del 30 settembre 2014, pubblicato nella GUUE L 286 del 30 settembre 2014 (di seguito, il Reg. Es.(UE) 1011/2014);
- Visto** l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l'impiego dei fondi SIE, adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;
- Vista** la Decisione della Commissione Europea C (2015) n. 5904 del 17 agosto 2015 che ha approvato la partecipazione del Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) al cofinanziamento del Programma Operativo della Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera di Giunta n. 267 del 10 novembre 2015 avente per oggetto P.O. FESR Sicilia 2014/2020 Decisione C(2015) 5904 del 17 agosto 2015 - Adozione definitiva e ss.mm.ii.;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 267 del 27 luglio 2016 avente per oggetto Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020. Ripartizione delle risorse del Programma per Centri di responsabilità e obiettivi tematici – Approvazione;
- Vista** la delibera di Giunta Regionale n. 274 del 4 agosto 2016 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020. Documento requisiti di ammissibilità e criteri di selezione”;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 195 del 15 Aprile 2017 che approva il documento “Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione e per l’Autorità di Certificazione” del PO FESR Sicilia 2014/2010 e ss.mm.ii.;
- Visto** il D.D.G. 684 DRP del 30 ottobre 2020, aggiornato al 15 giugno 2021, con il quale il Dipartimento della Programmazione ha adottato il Manuale di attuazione del PO FESR Sicilia 2014/2020, nella versione ottobre 2020;
- Visto** il DDG 4/A7 DRP del 19 gennaio 2021 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 –

- Manuale per i controlli di primo livello” vers. gennaio 2021;
- Vista** la Deliberazione della Giunta regionale di governo n. 105 del 6 marzo 2017 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Manuale FESR per i beneficiari. Manuale utente REO”;
- Visto** Il D.P.R. n. 22 del 28 febbraio 2018 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;
- Vista** la deliberazione della Giunta regionale n. 81 del 23 febbraio 2021, “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 - Sistemi di Gestione e Controllo (SiGeCo)”, con la quale è stato espresso il positivo apprezzamento sul documento “Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione e per l’Autorità di Certificazione (SiGeCo), versione gennaio 2021” ed è stato autorizzato il Dipartimento regionale della Programmazione, nella qualità di Autorità di Coordinamento dell’Autorità di Gestione del P.O. FESR Sicilia 2014-2020, ad apportare sul documento gli eventuali necessari aggiornamenti;
- Visto** il D.D.G. n. 84 del 11 marzo 2021 con il quale il Dipartimento regionale della Programmazione, nella qualità di Autorità di Coordinamento dell’Autorità di Gestione del P.O. FESR Sicilia 2014- 2020, ha approvato il documento “Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione e per l’Autorità di Certificazione (SiGeCo), versione gennaio 2021”;
- Vista** la versione aggiornata del documento “Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione e per l’Autorità di Certificazione (SiGeCo), ottobre 2021, trasmesso con nota prot. n. 13166 del 14 ottobre 2021 per il relativo apprezzamento da parte della Giunta di Governo;
- Vista** Deliberazione della Giunta Regionale n. 367 del 03 settembre 2020 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Modifica del Documento di Programmazione Attuativa 2020-2022 e del Documento 'Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione' a seguito della riprogrammazione per effetto della pandemia da COVID-19 ex legge regionale 12 maggio 2020, n.9”;
- Visto** il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con legge 17 luglio 2020, n. 77, recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- Visto** il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all’epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- Visto** il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale dell’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all’epidemia di COVID-19;
- Vista** la Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 final del 19 marzo 2020 avente per oggetto “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19 (2020/C 91 I/01);
- Vista** la Comunicazione della Commissione C/2021/564 recante “Quinta modifica del quadro

temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza della COVID-19 e modifica dell'allegato della comunicazione della Commissione agli Stati membri sull'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea all'assicurazione del credito all'esportazione a breve termine 2021/C 34/06”;

- Visto** il decreto legislativo 27 dicembre 2019, n. 158 “Norme di attuazione Statuto speciale della Regione Siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziari e dei controlli” e successive modifiche e integrazioni;
- Visto** il decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, integrato e modificato dalla legge di conversione 5 marzo 2020, n.13, recante: “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19” e i successivi Decreti legge e Decreti attuativi del Presidente del Consiglio dei Ministri emanati a seguito dell'evolversi della situazione epidemiologica da COVID-19;
- Visto** l'articolo 242 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, relativo a 'Contributo dei Fondi strutturali europei al contrasto dell'emergenza Covid-19';
- Visto** l'articolo 5 della legge regionale 12 maggio 2020, n. 9 recante 'Norma di autorizzazione all'uso dei fondi extraregionali e all'attivazione di strumenti finanziari';
- Vista** la deliberazione della Giunta regionale n. 310 del 23 luglio 2020: “Legge regionale 12 maggio 2020, n. 9. Articolo 5, comma 2 –Riprogrammazione PO FESR Sicilia 2014/2020 e POC 2014/2020 per effetto della pandemia da COVID-19”;
- Vista** la deliberazione della Giunta regionale n. 325 del 6 agosto 2020: “Legge regionale 12 maggio 2020, n. 9, art. 5, comma 2 – Riprogrammazione PO FESR Sicilia 2014/2020 per effetto della pandemia da COVID-19”;
- Vista** la deliberazione della Giunta regionale n. 3 del 12 gennaio 2021: “Schema di Accordo tra Stato e Regione Siciliana per il ripiano decennale del disavanzo – Apprezzamento”;
- Vista** la nota prot. n. 1862 del 04 febbraio 2021 recante “PO FESR 2014/2020 – Accordo tra Stato e Regione Siciliana per il ripiano decennale del disavanzo D. Lgs. 158/2018 – Riprogrammazione OT 6” con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Programmazione ha proposto all’On. Presidente della Regione, l’ammissione sul PO Fesr Sicilia 2014/2020 di interventi di manutenzione straordinaria, di conservazione, miglioramento e valorizzazione delle aree naturali nonché di interventi per ridurre la frammentazione degli habitat e mantenere il collegamento ecologico e funzionale" per consentire di operare nelle aree di collegamento e seminaturali, da operarsi tramite esecuzione in amministrazione diretta da parte del Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale;
- Considerato** che il Dipartimento regionale dello sviluppo rurale e territoriale dell'Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea, per i propri compiti istituzionali è stato indicato dal Dipartimento Regionale della Programmazione, quale ufficio più idoneo all’investitura di Autorità di gestione/Centro di Responsabilità delle Azioni 6.5.1 e 6.6.1 di cui alla sopra citata nota;
- Considerato** che in forza di ciò la spesa prevista per il finanziamento degli interventi di cui all’OT 6, potrebbe essere accelerata attraverso il finanziamento e la realizzazione degli interventi di conservazione e miglioramento degli habitat tutelati e di valorizzazione delle aree della

Rete Natura 2000 della Regione Siciliana, tramite operazioni a titolarità svolte dal Dipartimento regionale dello sviluppo rurale e territoriale dell'Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea;

Vista la Deliberazione n. 76 del 04 febbraio 2021 recante "PO FESR Sicilia 2014/2020. Accordo tra Stato e Regione Siciliana per il ripiano decennale del disavanzo. Riprogrammazione Obiettivo Tematico 6 'Tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse'", con la quale, in forza di quanto precedentemente esposto il Dipartimento regionale dello sviluppo rurale e territoriale dell'Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea è stato individuato quale Autorità di gestione/Centro di Responsabilità delle Azioni 6.5.1 e 6.6.1;

Considerato che nella medesima delibera è stato conferito mandato al Dipartimento regionale della programmazione della Presidenza della Regione ad operare, in modo coordinato con il Dipartimento regionale dello sviluppo rurale e territoriale, il Dipartimento regionale dell'ambiente e il Comando del corpo forestale della Regione Siciliana di reperire le risorse necessarie ai fabbisogni indicati dal Dipartimento regionale dello sviluppo rurale e territoriale, alla riprotezione delle graduatorie in essere sulle azioni 6.5.1 e 6.6.1, nonché all'avvio delle procedure di modifica del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 e dei documenti attuativi anche al fine di creare l'azione 6.5.2 di nuova istituzione;

Vista la Deliberazione n. 77 del 4 febbraio 2021. "Programma di valorizzazione dei rimboschimenti del demanio forestale regionale ricadenti in aree non protette – Atto di indirizzo";

Vista la nota prot. n. 5758 del 30 aprile 2021 recante "PO FESR Sicilia 2014/2020 – piano di interventi di manutenzione straordinaria, di conservazione, di miglioramento e valorizzazione delle aree naturali – Riprogrammazione risorse Asse 6 – Tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse" con la quale il dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Programmazione ha sottoposto all'on. Presidente della Regione la proposta di riprogrammazione delle risorse stanziare sull'Asse 6 del programma operativo;

Vista la deliberazione 214 del 27 maggio 2021 "PO FERS Sicilia 2014/2020- Piano di interventi di manutenzione straordinaria, di conservazione, di miglioramento e valorizzazione delle aree naturali. Riprogrammazione Asse 6 "tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse";

Vista la nota del Dipartimento regionale della programmazione prot. n. 9927 del 27 luglio 2021 recante: 'PO FESR Sicilia 2014/2020. Documento di Programmazione Attuativa 2020/2022 – Versione Luglio 2021' con la quale è stato trasmesso il documento ai fini dell'apprezzamento da parte della Giunta Regionale;

Considerato che con la predetta nota il dipartimento regionale della programmazione nella qualità di AcAdG del PO FESR Sicilia 2014/2020 ha comunicato di aver apportato delle modifiche alla versione aggiornata del Documento di Programmazione Attuativa (DPA) 2020/2022 – approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 11/2021 – relative alle Azioni 6.5.1, 6.5.2, per garantire l'ammissione a finanziamento per 110 milioni di euro del programma di interventi nel settore della manutenzione straordinaria, conservazione, miglioramento e valorizzazione delle aree naturali, in detta nota esplicitate, secondo gli indirizzi forniti dal Governo regionale con le citate deliberazioni della Giunta n. 76/2021, n.

77/2021 e n. 214/2021;

- Vista** la deliberazione di Giunta n. 342 del 7 settembre 2021 con la quale è stato approvato il Documento di Programmazione Attuativa 2020/2022, Versione Luglio 2021, del PO FESR Sicilia 2014/2020, in conformità alla proposta del Dipartimento regionale della programmazione della Presidenza della Regione di cui alla nota prot. n. 9927 del 27 luglio 2021, e relativi atti;
- Vista** la nuova pista di controllo approvata con DDG 1694 del 03/11/21, relativa all'attuazione delle operazioni a titolarità a valere delle azioni 6.5.1 e 6.5.2, che sostituisce quella approvata con DDG 1540 del 13/10/21.
- Considerato** che il Dipartimento regionale dello sviluppo rurale e territoriale dell'Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea quale Autorità di gestione/Centro di Responsabilità delle Azioni 6.5.1, 6.6.1 e dell'istituenda azione 6.5.2, in forza del mandato ricevuto ha ritenuto di dover avviare, medio tempore, le attività finalizzate all'attuazione degli interventi provvedendo alla redazione di progetti operativi di propria competenza, ripartiti su base territoriale e finalizzate al raggiungimento di obiettivi coerenti con le finalità di conservazione, miglioramento e valorizzazione delle aree naturali, da eseguire in "amministrazione diretta";
- Vista** la nota prot. n. 39066 del 26 maggio 2021 con allegato l'avviso, pubblicato sul proprio sito istituzionale, da parte del servizio 7 "Gestione Fondi Comunitari" del Dipartimento regionale dello sviluppo rurale e territoriale dell'Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea, nella qualità di Ufficio Competente per le Operazioni (UCO), che rivolgendosi alle Direzioni territoriali ha definito le modalità di presentazione dei progetti, nonché i criteri di valutazione e selezione degli stessi;
- Visto** il DDG n. 789 del 08 giugno 2021 con il quale è stato successivamente e formalmente approvato l'avviso di cui alla nota prot. n. 39066 del 26 maggio 2021;
- Visti** i verbali di ricevibilità redatti dal Servizio 7 "Gestione Fondi Comunitari", individuato quale ufficio preposto all'acquisizione delle proposte progettuali, elaborate dagli Uffici Servizio per il Territorio su base provinciale;
- Visto** il DDG n. 804 del 10 giugno 2021 con il quale è stato adottato il provvedimento di nomina della Commissione deputata al controllo dei progetti ai fini dell'ammissibilità;
- Visti** i verbali della commissione, come sopra istituita, con i quali la stessa ha provveduto a verificare l'ammissibilità delle proposte progettuali trasmesse dal Servizio 7 "Gestione Fondi Comunitari" a conclusione della ricevibilità;
- Viste** le schede di istruttoria tecnico-amministrativa con le quali il Servizio 7 ha valutato la pertinenza della spesa degli interventi previsti per singolo progetto nel rispetto dei disposti del richiamato AVVISO;
- Vista** la circolare n. 9001 del 16 maggio 2017 del dipartimento regionale della programmazione, recante "Obblighi del Beneficiario per la realizzazione delle operazioni a titolarità regionale (opere pubbliche/servizi/forniture). Disposizioni";
- Considerato** che le proposte progettuali presentate dalle direzioni territoriali del dipartimento regionale dello sviluppo rurale e territoriale a valere delle azioni n. 6.5.1 e 6.5.2 costituiscono operazioni a titolarità;
- Vista** la nota prot 11663 del 15 settembre 2021 del Dipartimento della Programmazione "Stato di attuazione della deliberazione 214 del 27 maggio 2021 – seguito riunione del 7

settembre 2021 – comunicazione su riprogrammazione Risorse Asse 6 del PO-FESR 2014/2020;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 433 del 14 Ottobre 2021;

Visto l'art. 6 del D.Lgs. 27 dicembre 2019, n. 158, che modifica l'art. 2 del D.Lgs. 6 maggio 1948, n. 655, "Istituzione di Sezioni della Corte dei conti per la Regione siciliana", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 12 giugno 1948, n. 135, ed in particolare il co. 1 lett. a) num. 2), con cui si dispone che il controllo di legittimità esercitato dalla Corte dei conti della Regione siciliana, in precedenza esteso a "tutti gli atti amministrativi, a carattere generale e particolare, adottati dal governo regionale e dall'amministrazione regionale in adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea", venga ora esercitato "sugli atti normativi a rilevanza esterna, sugli atti di programmazione comportanti spese e sugli atti generali di norme comunitarie";

Ritenuto di dover porre in essere qualsiasi iniziativa utile ad accelerare lo svolgimento delle procedure di selezione per il raggiungimento degli obiettivi di realizzazione e di spesa delle Azioni 6.5.1 e 6.5.2 del PO FESR Sicilia 2014 – 2020 nei termini previsti dal Programma e, pertanto di:

-approvare l'elenco di **n. 2** istanze ammissibili a finanziamento a valere sull'azione 6.5.1, allegato al presente decreto, su cui si è concluso l'iter procedurale di ricevibilità, ammissibilità e istruttoria tecnico- amministrativa (allegato 1);

– fornire l'informativa, agli uffici proponenti, sugli obblighi in capo ai soggetti attuatori delle singole operazioni ai fini della successiva e conseguente presa d'atto (allegato 2).

Tutto ciò premesso

DECRETA

Art. 1

Le motivazioni espresse in premessa si intendono integralmente richiamate e trascritte nel presente dispositivo.

Art. 2

È approvato l'elenco delle domande ammissibili e istruite dal Servizio 7, di cui all'allegato 1, parte integrante del presente decreto, relativo all'Avviso pubblico, approvato con il DDG n. 789 del 08 giugno 2021, per la selezione delle operazioni a titolarità, con procedura valutativa a sportello, Azione 6.5.1 "Azioni previste nei Prioritized Action Framework (PAF) e nei Piani di gestione della Rete Natura 2000".

Art. 3

Il presente decreto ha effetto di notifica, nei termini di legge, oltre che dell'allegato 1 anche dell'allegato 2 recante "Informativa sugli adempimenti del Soggetto attuatore PO FESR Sicilia 2014/2020" che ne costituisce parte integrante, ai fini della relativa presa d'atto da parte delle strutture regionali proponenti.

Art. 4

Il presente Decreto non comporta alcun onere aggiuntivo a carico del Bilancio della Regione Siciliana.

Art. 5

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito istituzionale della Regione Siciliana nella parte di competenza di questo Dipartimento regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale dell'Assessorato regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea quale Autorità di gestione/Centro di Responsabilità delle Azioni 6.5.1 e 6.5.2, in assolvimento degli obblighi di cui all'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e ss.mm.ii. e successivamente pubblicato nel sito www.euroinfosicilia.it.

Palermo, lì

21 DIC, 2021

IL DIRIGENTE GENERALE
Mario Candore





UNIONE EUROPEA
FESR



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE
SICILIANA



REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana
Assessorato Regionale dell'Agricoltura,
dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea
Dipartimento dello sviluppo Rurale e Territoriale
Servizio 7 Gestione Fondi comunitari

PO FESR Sicilia 2014-2020 –
Asse 6 - Azione 6.5.1

“Azioni previste nei Prioritized Action Framework (PAF) e nei Piani di gestione della Rete Natura 2000”
Avviso pubblico approvato con D.D.G. n. 789 del 08/06/2021

Allegato n. 1 - Azione 6.5.1

Elenco Progetti AMMISSIBILI e VALUTATI

Num Progr	Soggetto proponente	Prov	ID	azione	TITOLO PROGETTO	CUP	Importo richiesto	Importo ammesso
1	Servizio 17 – TRAPANI	TP	139_TP	6.5.1	“Interventi volti alla salvaguardia, tutela, conservazione e miglioramento dell'area forestale/naturale, attraverso l'incremento della stabilità e funzionalità degli habitat, al fine di limitare la perdita della biodiversità, da realizzarsi nei Comuni di Castellamare del Golfo, Buseto Palizzolo e Pantelleria - Provincia di Trapani”	G27H21037230006	600.000,00 €	€ 600.000,00
2	Servizio 14 – PALERMO	PA	140_PA	6.5.1	“Progetto esecutivo per interventi volti alla salvaguardia, tutela, conservazione e miglioramento dell'area forestale/naturale, migliorando la stabilità e la funzionalità degli habitat e contribuendo ad arrestare la perdita della biodiversità attraverso la salvaguardia e la tutela del patrimonio boschivo per il mantenimento del patrimonio forestale, il miglioramento della fruizione, gli interventi di ricostituzione boschiva e l'efficientamento dei viali parafuoco da eseguirsi nei complessi boscati ricadenti nel 1° distretto forestale, siti nei Comuni di Palermo e Torretta	G69J21008390006	901.000,00 €	€ 888.600,00



(Titolo completo del progetto comprensivo dei riferimenti dell’Azione, dell’importo ammesso e del CUP)

Allegato 2 – Informativa sugli adempimenti del Soggetto attuatore PO FESR Sicilia 2014/2020

Nell’ambito del PO FESR Sicilia 2014/2020, la struttura proponente in qualità di soggetto attuatore, al fine di garantire il rispetto delle procedure di gestione previste per il Programma, si obbligherà a:

- rispettare le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali relative all’ammissibilità delle spese sostenute e a sostenersi per l’esecuzione dell’Operazione pena la revoca del finanziamento concesso con l’obbligo conseguente di restituzione delle somme già erogate ancorché spese;
- garantire il rispetto e l’applicazione delle norme in materia di informazione e pubblicità del finanziamento con Fondi strutturali e di investimento europei (di seguito, “Fondi STE”) dell’Operazione, in particolare delle disposizioni del Capo II del Regolamento (UE) 821/2014 (artt. 3, 4 e 5);
- rispettare l’impegno a mantenere la destinazione d’uso del bene oggetto dell’intervento per almeno 5 anni consecutivi successivi al pagamento del saldo, ai sensi dell’art. 71 “Stabilità delle operazioni” del Reg. UE n. 1303/2013, con l’obbligo all’erogazione del servizio originariamente previsto, laddove pertinente;
- continuare ad applicare e rispettare le disposizioni di cui alla legge regionale n. 10/1991 e ss.mm.ii., nonché le altre disposizioni nazionali e regionali in materia fiscale, di trasparenza dell’azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione ex legge n. 190/2010 e ss.mm.ii. nonché tutte le altre norme vigenti in materia;
- garantire la capacità amministrativa e operativa della propria struttura necessaria alla realizzazione dell’Operazione;
- conservare la documentazione relativa all’Operazione, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell’Operazione completata;
- rendere disponibile e trasmettere, in formato elettronico ed eventualmente in formato cartaceo, la documentazione di cui al precedente punto entro i 5 (cinque) giorni successivi alla richiesta;
- comunicare, al Responsabile del servizio “Gestione Fondi Comunitari” del Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale, l’ubicazione dei documenti cartacei sopra richiamati nonché l’identità del soggetto addetto alla loro conservazione; ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni deve essere tempestivamente comunicato;
- consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie e impegnarsi, in caso di ispezione, ad assicurare l’accesso ai documenti amministrativo-contabili richiesti; in tale occasione il Soggetto attuatore è altresì tenuto a fornire estratti e copie dei suddetti documenti per gli accertamenti e verifiche da parte della Regione e degli Organismi nazionali e comunitari preposti al controllo;
- dare tempestiva informazione circa l’insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti l’Operazione;
- comunicare tempestivamente eventuali variazioni progettuali, alla “Gestione Fondi Comunitari” del Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale;
- indicare su tutti i documenti di spesa riferiti all’intervento in argomento, il titolo dell’operazione, il Codice Caronte ad essa associato nonché annullare opportunamente tutte le fatture e i giustificativi relativi alle spese ammesse a finanziamento con la dicitura. In caso di fatturazione elettronica tale dicitura dovrà essere indicata in apposito campo/nota, presenti nella piattaforma informatica;

Letto, approvato e sottoscritto.

luogo, data

Per il Soggetto Attuatore

ILRUP

Il Dirigente Responsabile del Servizio Territoriale